CANTATA

A DUE VOCI PER L'ENTRATURA DELLA SIGNORA

TERESA MARIA

NELLA

CONGREGAZIONE DELLE CONVITTRICI

DI S. FRANCESCO DI SALES

La Sera del di 4. Ottobre 1736.

MUSICA DEL SIG. ABATE

BARTOLOMMEO FELICI.



266.1-26

IN FIRENZE MDCCXXXVI.
Nella nuova Stampería di Pierro Gaetano Viviani, all'Infegna
di S. Tommaso d' Aquino, da S. Maria in Campo.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.



SPOSO.
SPOSA.
CORO D' ANGELI.





175

CANTATAL



Coro d' Angeli.



A fua face il biondo Arciere Ruoti in Ciel più luminofa:

Mentre al Re dell'alte Sfere Vergin bella oggi fi Spofa.

La fua, ec. A 2 Spofa.

帳(4)詩

Spofa. Ove sei, mio Signor, mio Re, mio Dio?
Ove sei, mio Tesoro?
Ah, per il gran desso,
D'unirmi a te, se non ti trovo, io moro.
So, che godi fra' Gigli più casti,
Caro bene, d'aver bel ricetto:
Ma se vago, di questo mio cuore
Tu non sdegni l'intatto candore
Vieni, e posa nel puro mio petto.
So, ec.

Sposo. Qual vaga luce, in fronte
Porta Costei, che qual novella Aurora,
La Terra, e'l Cielo indora?
Ah no, non più vibrate
Care pupille amate,
In questo amante sen, raggi d'amore:
Modeste quanto belle,
Sete due vive Stelle, (core.
Stelle, che m'insiammate, e l'alma, e'l
Ah, ec.

Vieni

報(5)聲

Vieni, o Bella, a che tardi?
Vieni sì sì, cara mia dolce Sposa:
A tua Beltade uguale,
Prendi questo di Fior ferto immortale.

Sposa. Sento per entro al petto,
Celeste voce, che mi chiama: al fine,
E tra Fiori, e tra Spine,
Ho trovato il mio Sposo, il mio Diletto.
Caro mio Bene,

Caro mio Bene,
Di queste braccia,
Dolci catene
Ti voglio far:
Tuo casto Amore,
L'Anima allaccia;
Ne sa 'Imio Cuore,
Che più bramar. Caro, ec.
Sorgi, vieni, e t' affretta.

Sposo. Sorgi, vieni, e t'affretta.

Mia Colomba gentil, vieni mia cara:

Luce sì pura, e chiara,

Quanto ad amar, e a vagheggiarti alletta!

Come

餐(6)對

Come gode la Tortorella,
Se fuggita da' fuoi legami
Vede, e stringe l'amato Ben:
Sento anch'io, se tuo mi brami,
Mio tesoro, cara mia Stella,
Per dolcezza, che vengo men.
Come, ec.

Sposo. Prendi il Cuor,

Sposa. Prendi l'Alma.

a 2. { Il tuo bel vifo, Sa la terra cangiar in Paradifo.

Si replica il Coro. La fua face, ec.

LAUS DEO.

